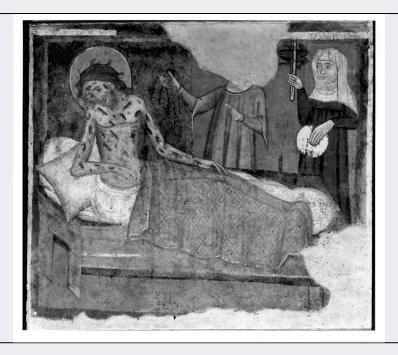
SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	С
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00048161
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione scena sacra

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia LO

PVCC - Comune Lodi

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIV
DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da DTSI - Da DTSV - Validità ca. DTSL - Validità Ca. ATB - AMBTO CULTURALE ATB - AMBTO CULTURALE ATBD - Denominazione ATBM - Motivazione dell'attribuzione MT - DATI AND - Denominazione MIS - MISURE MISA - Alteza I00 MISI - Larghezza I30 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DES - DESCRIZIONE La scena si svolge entro un campo circoscritto da sottile cornice rossa: in un interno, su un letto è adagiato un santo colpito da lebra, dietro i letto, avanzano resso di lui dee figure, una maschile vestira di una tunica rosso chiaro, e una femminile, con un abito rosso scuro e un velo bianco. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto La scena si svolge entro un campo circoscritto da sottile cornice rossa: in un interno, su un letto è adagiato un santo colpito da lebra, dietro i letto, avanzano resso di lui dee figure, una maschile vestira di una tunica rosso chiaro, e una femminile, con un abito rosso scuro e un velo bianco. NR (recupero pregresso) Tu - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - Indicazione generica DO - FONTE DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA documentazione allegata			
DTSY - Validità DTSF - A DTSI - Validità DTSI - Validità Ca. DTM - Motivazione cronologia AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATBD - Denominazione ATBM - Motivazione dell'attribuzione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e teenica MIS - MISURE MISA - Altezza 100 MISL - Larghezza 130 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DES - DESCRIZIONE La scena si svolge entro un campo circoscritto da sottile cornice rossa: in un interno, su un letto è adagiato un santo colpito da lebbra; dietro i letto, avanzano verso di loi due figure, una maschie vestita di una tunica rosso chiaro, e una femminile, con un abito rosso scuro e un velo bianco. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) L'affresco proviene dalla parete del presbiterio, dove fu ritrovato durante i lavori di restauro del 1958-1964: in quella occasione fu sottoposto ad un intervento di natura conservativa da pare di Pinin Brambilla Barcilo. Nno è stato i cie i raccontate la storia. è comunque da escludere la proposta del Novasconi, che votrebbe vedervi una "trasposizione di Gesi" (Caretta, Degani, Novasconi, 1966, p. 159). Nonostante il tono arcaizzante del Volto del santo, l'affresco è stilisticamente collocabile verso la meè del XIV scolo ed avvicinabile ad altre opere della chiesa (Marubbi, foglio di aggiornamenti, 1990). TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - Indicazione generica DO - FONTI E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	DTS - CRONOLOGIA SPECIF	ICA	
DTSF - A DTSL - Validità ca. DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica MTC - Materia e tecnica MTC - Materia e tecnica MTS - Altezza MISL - Larghezza 130 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) L'affresco proviene dalla parete del presbiterio, dove fu ritrovato durante i lavori di restauro del 1958-1964: in quella occasione fu sottoposto ad un intervento di natura conservativa da parte di Pinin Brambilla Barcilon. Non è stato i cientificato il santo di cui è raccontate la storia. è comunque da escludere la proposta del Novasconi, che vorasbe vedere una "trasposicione di Gesti" (Caretta, Degani, Novasconi, 1966, p. 159). Nonostante il tono arcaizzante del Volto del santo, l'affresco e stilisticamente collocable verso la meta del XIV scolo ed avvicinabile ad altre opere della chiesa (Marubbi, foglio di aggiornamenti, 1990). TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - Indicazione generica DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	DTSI - Da	1340	
DTSL - Validità DTM - Motivazione cronologia AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATBD - Denominazione ATBM - Motivazione MIS - MISURE MISA - Altezza 100 MIS - MISURE MISA - Altezza 100 MISL - Larghezza 130 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DES - DESCRIZIONE La scena si svolge entro un campo circoscritto da sottile cornice rossa: in un interno, su un letto è adagiato un santo colpito da lebbra; dietro i letto, avanzano verso di lui due figure, una maschile vestita di una tunica rosso chiaro, e una femminile, con un abito rosso scuro e un velo bianco. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) L'affresco proviene dalla parete del presbiterio, dove fu ritrovato durante i lavori di restauro del 1958-1964: in quella occasione fi pinin Brambilla Barcilon. Non è stato identificato il santo di cui è raccontata la storia, è communque da escludere la proposta del Novasconi, che vorebbe vedervi una "trasposizione di Gesi" (Carretta, Degani, Novasconi, 1966, p. 159). Nonostante il tono arcaizzante del Volto del santo, l'affresco è stilisticamente collocabile verso la metà del XIV scolo ed avvicinabile ad altre opere della chiesa (Marubbi, foglio di aggiornamenti, 1990). TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA E proprietà Ente religioso cattolico DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	DTSV - Validità	ca.	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATBD - Denominazione dell'attribuzione dell'attribuzione dell'attribuzione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MISA - Altezza Intonaco/ applicazione su tela/ pittura a fresco MISA - MISURE MISA - Altezza Intonaco/ applicazione su tela/ pittura a fresco MISL - Larghezza Intonaco/ applicazione su tela/ pittura a fresco MISA - Altezza Intonaco/ applicazione su tela/ pittura a fresco MISA - Altezza Intonaco/ applicazione su tela/ pittura a fresco MISA - Altezza Intonaco/ applicazione su tela/ pittura a fresco MISA - Altezza Intonaco/ applicazione su tela/ pittura a fresco MISA - Altezza Intonaco/ applicazione su tela/ pittura a fresco MISA - Altezza Intonaco/ applicazione su tela/ pittura a fresco MISA - Altezza Intonaco/ applicazione su tela/ pittura a fresco MISA - Altezza Intonaco/ applicazione su tela/ pittura a fresco MISA - Altezza Intonaco/ applicazione su tela/ pittura a fresco MISA - Altezza Intonaco/ applicazione su tela/ pittura a fresco MISA - Altezza Intonaco/ applicazione su tela/ pittura a fresco MISA - Altezza Intonaco/ applicazione su tela/ pittura a fresco MISA - Altezza Intonaco/ applicazione su tela/ pittura a fresco MISA - Altezza Intonaco/ applicazione su tela/ pittura a fresco MISA - Altezza Intonaco/ applicazione su tela/ pittura a fresco MISA - Altezza Intonaco/ applicazione su tela/ pittura a fresco MISA - Altezza Intonaco/ applicazione su tela/ pittura a fresco MISA - Altezza Intonaco/ applicazione su tela/ pittura a fresco MISA - Altezza Intonaco/ applicazione su tela/ pittura a fresco MISA - Altezza Intonaco/ applicazione su tela/ pittura a fresco MISA - Altezza Intonaco/ applicazione su tela/ pittura a fresco MISA - Altezza Intonaco/ applicazione su tela/ pittura a fresco Intonaco/ applicazione su tela/ pit	DTSF - A	1360	
ATB - AMBITO CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATBM - Motivazione dell'attribuzione dell'attribuzione dell'attribuzione dell'attribuzione dell'attribuzione dell'attribuzione mT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza 100 MISL - Larghezza 130 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) L'affresco proviene dalla parete del presbiterio, dove fu ritrovato durante i lavori di restauro del 1958-1964: in quella occasione fu sottoposto ad un intervento di natura conservativa da parte di Pinin Brambilla Barcilon. Non è stato identificato il santo di cui è raccontico to durante i lavori di restauro del 1958-1964: in quella occasione fu sottoposto ad un intervento di natura conservativa da parte di Pinin Brambilla Barcilon. Non è stato identificato il santo di cui è racconciche vorebbe vedervi una "trasposizione di Gesù" (Caretta, Degani, Novasconi, 1966, p. 159). Nonostante il tono arcaizzante del volto del santo, l'affresco è stilisticamente collocabile verso la metà del XIV scolo ed avvicinabile ad altre opere della chiesa (Marubbi, foglio di aggiormamenti, 1990). TU - CONDIZIONE GIURIDICA CONGE - Indicazione generica DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	DTSL - Validità	ca.	
ATB - AMBITO CULTURALE ATBD - Denominazione ATBM - Motivazione dell'attribuzione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica intonaco/ applicazione su tela/ pittura a fresco MIS - MISURE MISA - Altezza 100 MISL - Larghezza 130 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE La scena si svolge entro un campo circoscritto da sottile comice rossa: in un interno, su un letto è adagiato un santo colpito da lebbra; dietro in un interno, su un letto è adagiato un santo colpito da lebbra; dietro in un interno, su un letto è adagiato un santo colpito da lebbra; dietro in un interno, su un letto è adagiato un santo colpito da lebbra; dietro in un interno, su un letto è adagiato un santo colpito da lebbra; dietro in un interno, su un letto è adagiato un santo colpito da lebbra; dietro de losso chiaro, e una femminile, con un abito rosso scuro e un velo bianco. NR (recupero pregresso) DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) L'affresco proviene dalla parete del presbiterio, dove fu ritrovato durante i lavori di restauro del 1958-1964: in quella occasione fu sottoposto ad un intervento di natura conservativa da parte di Pinin Brambilla Barcilon. Non è stato identificato il santo di cui è raccontate la storia. è comunque da escludere la proposta del Novasconi, che vorrebbe vedervi una "trasposizione di Gesì" (Caretta, Degani, Novasconi, 1966, p. 159). Nonostante il tono arcaizzanta del volto del santo, l'affresco è stilisticamente collocabile verso la metà del XIV scolo ed avvicinabile ad altre opere della chiesa (Marubbi, foglio di aggiornamenti, 1990). TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
ATBD - Denominazione ATBM - Motivazione dell'attribuzione MT - DATT I ECNICI MTC - Materia e teenica intonaco/ applicazione su tela/ pittura a fresco MIS - MISURE MISA - Altezza 100 MISL - Larghezza 130 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione mediocre DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE La scena si svolge entro un campo circoscritto da sottile cornice rossa: in un interno, su un letto è adagiato un santo colpito da lebbra; dietro i letto, avanzano verso di lui due figure, una maschile vestita di una tunica rosso chiaro, e una femminile, con un abito rosso scuro e un velo bianco. NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) L'affresco proviene dalla parete del presbiterio, dove fu ritrovato durante i lavori di restauro del 1958-1964: in quella occasione fu sottoposto ad un intervento di natura conservativa da parte di Pinin Brambilla Barcilon. Non è stato i dentificato il santo di cui è raccontate la storia, è comunque da esculdere la proposta del Novasconi, che vorrebbe vedervi una "trasposizione di Gesì" (Caretta, Degani, Ovasconi, 1966, p. 159). Nonostante il tono arcaizzante del volto del santo, l'affresco è stilisticamente collocabile verso la metà del XIV scolo ed avvicinabile ad altre opere della chiesa (Marubbi, foglio di aggiornamenti, 1990). TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico	AU - DEFINIZIONE CULTURALI	E	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica intonaco/ applicazione su tela/ pittura a fresco MIS - MISURE MISA - Altezza 100 MISL - Larghezza 130 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto medicore La scena si svolge entro un campo circoscritto da sottile cornice rossa: in un intermo, su un letto è adagiato un santo colpito da lebbra; dietro i letto, avanzano verso di lui due figure, una maschile vestita di una tunica rosso chiaro, e una femminile, con un abito rosso scuro e un velo bianco. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) L'affresco proviene dalla parete del presbiterio, dove fu ritrovato durante i lavori di restauro del 1958-1964: in quella occasione fu sottoposto ad un intervento di natura conservativa da parte di Pismbilla Barcilon. Non è stato identificato il santo di cui è raccontate la storia, è comunque da escludere la proposta del Novasconi, che vorrebbe vedervi una "trasposizione di Gessi" (Caretta, Degani, Novasconi, 1966, p. 159). Nonostante il tono arcaizzante del volto del santo, l'affresco è stilisticamente collocabile verso la metà del XIV scolo ed avvicinabile ad altre opere della chiesa (Marubbi, foglio di aggiormamenti, 1990). TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico	ATB - AMBITO CULTURALE		
dell'attribuzione MT - DATT TECNICI MTC - Materia e tecnica intonaco/ applicazione su tela/ pittura a fresco MIS - MISURE MISA - Altezza 100 MISL - Larghezza 130 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE La scena si svolge entro un campo circoscritto da sottile cornice rossa: in un interno, su un letto è adagiato un santo colpito da lebbra; dietro i letto, avanzano verso di lui due figure, una maschile vestita di una tunica rosso chiaro, e una femminile, con un abito rosso scuro e un velo bianco. NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) L'affresco proviene dalla parete del presbiterio, dove fu ritrovato durante i lavori di restauro del 1958-1964; in quella occasione fun stotoposto ad un intervento di natura conservativa da parte di Pinin Brambilla Barcilon. Non è stato identificato il santo di cui è raccontate la storia. è comunque da escludere la proposta del Novasconi, che vorrebbe vedervi una "trasposizione di Gesh" (Caretta, Degani, Novasconi, 1966, p. 159). Nonostante il tono arcaizzante del volto del santo, l'affresco è stilisticamente collocabile verso la metà del XIV scolo ed avvicinabile ad altre opere della chiesa (Marubbi, foglio di aggiornamenti, 1990). TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA - DOCUMENTI ZIONE FOTOGRAFICA	ATBD - Denominazione	ambito lombardo	
MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica intonaco/ applicazione su tela/ pittura a fresco MIS - MISURE MISA - Altezza 100 MISL - Larghezza 130 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto mediocre DESO - Indicazioni sull'oggetto letto, avanzano verso di lui due figure, una maschile vestita di una tunica rosso chiaro, e una femminile, con un abito rosso scuro e un velo bianco. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) L'affresco proviene dalla parete del presbiterio, dove fu ritrovato durante i lavori di restauro del 1958-1964: in quella occasione fu sottoposto ad un intervento di natura conservativa da paret di Prambilla Barcilon. Non è stato identificato il santo di cui è raccontata la storia, è comunque da escludere la proposta del Novasconi, che vorrebbe vedervi una "trasposizione di Gesti" (Caretta, Degani, Novasconi, 1966, p. 159). Nonostante il tono arcaizzante del volto del santo, l'affresco è stilisticamente collocabile verso la metà del XIV scolo ed avvicinabile ad altre opere della chiesa (Marubbi, foglio di aggiornamenti, 1990). TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		analisi stilistica	
MTC - Materia e tecnica intonaco/ applicazione su tela/ pittura a fresco MIS - MISURE MISA - Altezza 100 MISL - Larghezza 130 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto mediocre La scena si svolge entro un campo circoscritto da sottile cornice rossa in un interno, su un letto è adagiato un santo colpito da lebbra; dietro letto, avanzano verso di lui due figure, una maschile vestita di una tunica rosso chiaro, e una femminile, con un abito rosso scuro e un velo bianco. DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) L'affresco proviene dalla parete del presbiterio, dove fu ritrovato durante i lavori di restauro del 1958-1964: in quella occasione fu sottoposto ad un intervento di natura conservativa da parte di Pinin Brambilla Barcilon. Non è stato identificato il santo di cui è raccontate la storia. è comunque da escludere la proposta del Novasconi, che vorrebbe vedervi una "trasposizione di Gesù" (Caretta, Degani, Novasconi, 1966, p. 159). Nonostante il tono arcaizzante del volto del santo, l'affresco è stilisticamente collocabile verso la metà del XIV scolo ed avvicinabile ad altre opere della chiesa (Marubbi, foglio di aggiornamenti, 1990). TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - Indicazione proprietà Ente religioso cattolico DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		ununist sunisticu	
MIS - MISURE MISA - Altezza 100 MISL - Larghezza 130 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE La scena si svolge entro un campo circoscritto da sottile comice rossazio un interno, su un letto è adagiato un santo colpito da lebbra; dietro i letto, avarazno verso di lui due figure, una maschile vestita di una tunica rosso chiaro, e una femminile, con un abito rosso scuro e un velo bianco. DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) L'affresco proviene dalla parete del presbiterio, dove fu ritrovato durante i lavori di restauro del 1958-1964: in quella occasione fu sottoposto ad un intervento di natura conservativa da parte di Pinin Brambilla Barcilon. Non è stato identificato il santo di cui è raccontate la storia. è comunque da escludere la proposta del Novasconi, che vorrebbe vedervi una "trasposizione di Gesù" (Caretta, Degani, Novasconi, 1966, p. 159). Nonostante il tono arcaizzante del Volto del santo, l'affresco è stilisticamente collocabile verso la metà del XIV scolo ed avvicinabile ad altre opere della chiesa (Marubbi, foglio di aggiornamenti, 1990). TU - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA			
MISA - Altezza 130 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione mediocre DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE La scena si svolge entro un campo circoscritto da sottile cornice rossa: in un interno, su un letto è adagiato un santo colpito da lebbra; dietro i letto, avanzano verso di lui due figure, una maschile vestita di una tunica rosso chiaro, e una femminile, con un abito rosso scuro e un velo bianco. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) L'affresco proviene dalla parete del presbiterio, dove fu ritrovato durante i lavori di restauro del 1958-1964; in quella occasione fu sottoposto ad un intervento di natura conservativa da parte di Pinin Brambilla Barcilon. Non è stato identificato il santo di cui è raccontatta la storia. è comunque da escludere la proposta del Novasconi, che vorrebbe vedervi una "trasposizione di Gesb" (Caretta, Degani, Novasconi, 1966, p. 159). Nonostante il tono arcaizzante del volto del santo, l'affresco è stilisticamente collocabile verso la metà del XIV scolo ed avvicinabile ad altre opere della chiesa (Marubbi, foglio di aggiornamenti, 1990). TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		intonaco/ applicazione su tela/ pittura a fresco	
CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione mediocre DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE La scena si svolge entro un campo circoscritto da sottile cornice rossa: in un interno, su un letto è adagiato un santo colpito da lebbra; dietro i letto, avanzano verso di lui due figure, una maschile vestita di una unica rosso chiaro, e una femminile, con un abito rosso scuro e un velo bianco. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) L'affresco proviene dalla parete del presbiterio, dove fu ritrovato durante i lavori di restauro del 1958-1964; in quella occasione fu sottoposto ad un intervento di natura conservativa da parte di Pinin Brambilla Barcilon. Non è stato identificato il santo di cui è raccontatta la storia. è comunque da escludere la proposta del Novasconi, che vorrebbe vedervi una "trasposizione di Gesh" (Caretta, Degani, Novasconi, 1966, p. 159). Nonostante il tono arcaizzante del volto del santo, Taffresco è stilisticamente collocabile verso la metà del XIV scolo ed avvicinabile ad altre opere della chiesa (Marubbi, foglio di aggiornamenti, 1990). TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione proprietà Ente religioso cattolico DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA			
STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione mediocre DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE La scena si svolge entro un campo circoscritto da sottile cornice rossa: in un interno, su un letto è adagiato un santo colpito da lebbra; dietro i letto, avanzano verso di lui due figure, una maschile vestita di una tunica rosso chiaro, e una femminile, con un abito rosso scuro e un velo bianco. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) L'affresco proviene dalla parete del presbiterio, dove fu ritrovato durante i lavori di restauro del 1958-1964: in quella occasione fu sottoposto ad un intervento di natura conservativa da parte di Pinin Brambilla Barcilon. Non è stato identificato il santo di cui è raccontata la storia. è comunque da escludere la proposta del Novasconi, che vorrebbe vedervi una "trasposizione di Gesù" (Caretta, Degani, Novasconi, 1966, p. 159). Nonostante il tono arcaizzante del volto del santo, l'affresco è stilisticamente collocabile verso la metà del XIV scolo ed avvicinabile ad altre opere della chiesa (Marubbi, foglio di aggiornamenti, 1990). TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA			
STC - Stato di conservazione mediocre DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE La scena si svolge entro un campo circoscritto da sottile cornice rossa: in un interno, su un letto è adagiato un santo colpito da lebbra; dietro i letto, avanzano verso di lui due figure, una maschile vestita di una tunica rosso chiaro, e una femminile, con un abito rosso scuro e un velo bianco. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) L'affresco proviene dalla parete del presbiterio, dove fu ritrovato durante i lavori di restauro del 1958-1964: in quella occasione fu sottoposto ad un intervento di natura conservativa da parte di Pinin Brambilla Barcilon. Non è stato identificato il santo di cui è raccontati la storia. è comunque da escludere la proposta del Novasconi, che vorrebbe vedervi una "trasposizione di Gesù" (Caretta, Degani, Novasconi, 1966, p. 159). Nonostante il tono arcaizzante del volto del santo, l'affresco è stilisticamente collocabile verso la metà del XIV scolo ed avvicinabile ad altre opere della chiesa (Marubbi, foglio di aggiornamenti, 1990). TU - CONDIZIONE GIURIDICA CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		130	
STCC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE La scena si svolge entro un campo circoscritto da sottile cornice rossa in un interno, su un letto è adagiato un santo colpito da lebbra; dietro i letto, avanzano verso di lui due figure, una maschile vestita di una tunica rosso chiaro, e una femminile, con un abito rosso scuro e un velo bianco. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) L'affresco proviene dalla parete del presbiterio, dove fu ritrovato durante i lavori di restauro del 1958-1964: in quella occasione fu sottoposto ad un intervento di natura conservativa da parte di Pinin Brambilla Barcilon. Non è stato identificato il santo di cui è raccontata la storia. è comunque da escludere la proposta del Novasconi, che vorrebbe vedervi una "trasposizione di Geshi" (Caretta, Degani, Novasconi, 1966, p. 159). Nonostante il tono arcaizzante del volto del santo, l'affresco è stilisticamente collocabile verso la metà del XIV scolo ed avvicinabile ad altre opere della chiesa (Marubbi, foglio di aggiornamenti, 1990). TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA			
DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE La scena si svolge entro un campo circoscritto da sottile cornice rossa: in un interno, su un letto è adagiato un santo colpito da lebbra; dietro i letto, avanzano verso di lui due figure, una maschile vestita di una tunica rosso chiaro, e una femminile, con un abito rosso scuro e un velo bianco. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) L'affresco proviene dalla parete del presbiterio, dove fu ritrovato durante i lavori di restauro del 1958-1964: in quella occasione fu sottoposto ad un intervento di natura conservativa da parte di Pinin Brambilla Barcilon. Non è stato identificato il santo di cui è raccontata la storia. è comunque da escludere la proposta del Novasconi, che vorrebbe vedervi una "trasposizione di Gesù" (Caretta, Degani, Novasconi, 1966, p. 159). Nonostante il tono arcaizzante del volto del santo, l'affresco è stilisticamente collocabile verso la metà del XIV scolo ed avvicinabile ad altre opere della chiesa (Marubbi, foglio di aggiornamenti, 1990). TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		ZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto La scena si svolge entro un campo circoscritto da sottile cornice rossa in un interno, su un letto è adagiato un santo colpito da lebbra; dietro i letto, avanzano verso di lui due figure, una maschile vestita di una tunica rosso chiaro, e una femminile, con un abito rosso scuro e un velo bianco. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) L'affresco proviene dalla parete del presbiterio, dove fu ritrovato durante i lavori di restauro del 1958-1964: in quella occasione fu sottoposto ad un intervento di natura conservativa da parte di Pinin Brambilla Barcilon. Non è stato identificato il santo di cui è raccontati la storia. è comunque da escludere la proposta del Novasconi, che vorrebbe vedervi una "trasposizione di Gesù" (Caretta, Degani, Novasconi, 1966, p. 159). Nonostante il tono arcaizzante del volto del santo, l'affresco è stilisticamente collocabile verso la metà del XIV scolo ed avvicinabile ad altre opere della chiesa (Marubbi, foglio di aggiornamenti, 1990). TU - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		mediocre	
DESO - Indicazioni sull'oggetto La scena si svolge entro un campo circoscritto da sottile cornice rossa in un interno, su un letto è adagiato un santo colpito da lebbra; dietro i letto, avanzano verso di lui due figure, una maschile vestita di una tunica rosso chiaro, e una femminile, con un abito rosso scuro e un velo bianco. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) L'affresco proviene dalla parete del presbiterio, dove fu ritrovato durante i lavori di restauro del 1958-1964: in quella occasione fu sottoposto ad un intervento di natura conservativa da parte di Pinin Brambilla Barcilon. Non è stato identificato il santo di cui è raccontata la storia. è comunque da escludere la proposta del Novasconi, che vorrebbe vedervi una "trasposizione di Gesù" (Caretta, Degani, Novasconi, 1966, p. 159). Nonostante il tono arcaizzante del volto del santo, l'affresco è stilisticamente collocabile verso la metà del XIV scolo ed avvicinabile ad altre opere della chiesa (Marubbi, foglio di aggiornamenti, 1990). TU - CONDIZIONE GIURIDICA CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA			
DESO - Indicazioni sull'oggetto La scena si svolge entro un campo circoscritto da sottile cornice rossa in un interno, su un letto è adagiato un santo colpito da lebbra; dietro i letto, avanzano verso di lui due figure, una maschile vestita di una tunica rosso chiaro, e una femminile, con un abito rosso scuro e un velo bianco. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) L'affresco proviene dalla parete del presbiterio, dove fu ritrovato durante i lavori di restauro del 1958-1964: in quella occasione fu sottoposto ad un intervento di natura conservativa da parte di Pinin Brambilla Barcilon. Non è stato identificato il santo di cui è raccontata la storia. è comunque da escludere la proposta del Novasconi, che vorrebbe vedervi una "trasposizione di Gesù" (Caretta, Degani, Novasconi, 1966, p. 159). Nonostante il tono arcaizzante del volto del santo, l'affresco è stilisticamente collocabile verso la metà del XIV scolo ed avvicinabile ad altre opere della chiesa (Marubbi, foglio di aggiornamenti, 1990). TU - CONDIZIONE GIURIDICA CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA			
in un interno, su un letto è adagiato un santo colpito da lebbra; dietro i letto, avanzano verso di lui due figure, una maschile vestita di una tunica rosso chiaro, e una femminile, con un abito rosso scuro e un velo bianco. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) L'affresco proviene dalla parete del presbiterio, dove fu ritrovato durante i lavori di restauro del 1958-1964: in quella occasione fu sottoposto ad un intervento di natura conservativa da parte di Pinin Brambilla Barcilon. Non è stato identificato il santo di cui è raccontata la storia. è comunque da escludere la proposta del Novasconi, che vorrebbe vedervi una "trasposizione di Gesù" (Caretta, Degani, Novasconi, 1966, p. 159). Nonostante il tono arcaizzante del volto del santo, l'affresco è stilisticamente collocabile verso la metà del XIV scolo ed avvicinabile ad altre opere della chiesa (Marubbi, foglio di aggiornamenti, 1990). TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	DES - DESCRIZIONE	T 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	
DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) L'affresco proviene dalla parete del presbiterio, dove fu ritrovato durante i lavori di restauro del 1958-1964: in quella occasione fu sottoposto ad un intervento di natura conservativa da parte di Pinin Brambilla Barcilon. Non è stato identificato il santo di cui è raccontata la storia. è comunque da escludere la proposta del Novasconi, che vorrebbe vedervi una "trasposizione di Gesù" (Caretta, Degani, Novasconi, 1966, p. 159). Nonostante il tono arcaizzante del volto del santo, l'affresco è stilisticamente collocabile verso la metà del XIV scolo ed avvicinabile ad altre opere della chiesa (Marubbi, foglio di aggiornamenti, 1990). TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		in un interno, su un letto è adagiato un santo colpito da lebbra; dietro i letto, avanzano verso di lui due figure, una maschile vestita di una tunica rosso chiaro, e una femminile, con un abito rosso scuro e un	
NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico in untervento di natura conservativa da parte di Pinin Brambilla Barcilon. Non è stato identificato il santo di cui è raccontata la storia. è comunque da escludere la proposta del Novasconi, che vorrebbe vedervi una "trasposizione di Gesù" (Caretta, Degani, Novasconi, 1966, p. 159). Nonostante il tono arcaizzante del volto del santo, l'affresco è stilisticamente collocabile verso la metà del XIV scolo ed avvicinabile ad altre opere della chiesa (Marubbi, foglio di aggiornamenti, 1990). TU - CONDIZIONE GIURIDICA CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDG - CONDIZIONE GIURIDICA Proprieta Ente religioso cattolico DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO TA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)	
durante i lavori di restauro del 1958-1964: in quella occasione fu sottoposto ad un intervento di natura conservativa da parte di Pinin Brambilla Barcilon. Non è stato identificato il santo di cui è raccontata la storia. è comunque da escludere la proposta del Novasconi, che vorrebbe vedervi una "trasposizione di Gesù" (Caretta, Degani, Novasconi, 1966, p. 159). Nonostante il tono arcaizzante del volto del santo, l'affresco è stilisticamente collocabile verso la metà del XIV scolo ed avvicinabile ad altre opere della chiesa (Marubbi, foglio di aggiornamenti, 1990). TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		NR (recupero pregresso)	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	NSC - Notizie storico-critiche	durante i lavori di restauro del 1958-1964: in quella occasione fu sottoposto ad un intervento di natura conservativa da parte di Pinin Brambilla Barcilon. Non è stato identificato il santo di cui è raccontata la storia. è comunque da escludere la proposta del Novasconi, che vorrebbe vedervi una "trasposizione di Gesù" (Caretta, Degani, Novasconi, 1966, p. 159). Nonostante il tono arcaizzante del volto del santo, l'affresco è stilisticamente collocabile verso la metà del XIV scolo ed avvicinabile ad altre opere della chiesa (Marubbi, foglio di	
CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA			
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	CDGG - Indicazione		
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	· ·	RIFERIMENTO	

FTAP - Tipo	fotografia b/n		
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 70816/S		
BIB - BIBLIOGRAFIA			
BIBX - Genere	bibliografia specifica		
BIBA - Autore	Caretta A./ Degani A./ Novasconi A.		
BIBD - Anno di edizione	1966		
BIBH - Sigla per citazione	00003104		
BIBN - V., pp., nn.	p. 159		
AD - ACCESSO AI DATI			
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI			
ADSP - Profilo di accesso	3		
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile		
CM - COMPILAZIONE			
CMP - COMPILAZIONE			
CMPD - Data	1977		
CMPN - Nome	Cassanelli R.		
FUR - Funzionario responsabile	Tardito Amerio R.		
RVM - TRASCRIZIONE PER IN	RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2006		
RVMN - Nome	ARTPAST/ Monaco T.		
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE			
AGGD - Data	1990		
AGGN - Nome	Marubbi M.		
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)		
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE			
AGGD - Data	2006		
AGGN - Nome	ARTPAST/ Monaco T.		
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)		
AN - ANNOTAZIONI			